

FORMULA 1

Gran premio dell'Emilia-Romagna (63 giri di 4,909 km/309,049 km): 1. Hamilton (Gb), Mercedes, 1h28'32"430 (209,428 km/h). 2. Bottas (Fin), Mercedes, a 5"783. 3. Ricciardo (Aus), Renault, a 14"320. 4. Kvyat (Rus), AlphaTauri-Honda, a 15"141. 5. Leclerc (Mon), Ferrari, a 19"111. 6. Perez (Mes), Racing Point-Mercedes, a 19"652. 7. Sainz (Sp), McLaren-Renault, a 20"230. 8. Norris (Gb), McLaren-Renault, a 21"131. 9. Raikkonen (Fin), Alfa Romeo-Ferrari, a 22"224. 10. Giovinazzi (I), Alfa Romeo-Ferrari, a 26"398. 11. Nicholas Latifi (Can), Williams-Mercedes, a 27"135. 12. Sebastian Vettel (Ger), Ferrari, a 28"452. 13. Stroll (Can), Racing Point-Mercedes, a 29"163. 14. Grosjean (F/S), Haas-Ferrari, a 32"935. 15. Albon (Tha), Red Bull-Honda, a 57"284. Giro più veloce: Hamilton (63°) in 1'15"484 (234,121 km/h)

Campionato del mondo

Piloti (13/17): 1. Hamilton 282 (6)*. 2. Bottas 197 (2)*. 3. Verstappen 162 (2)*. 4. Ricciardo 95 (1)*. 5. Leclerc 85. 6. Perez 82. 7. Norris 69 (1)*. 8. Sainz 65 (1)*. 9. Albon 64. 10. Gasly 63. 11. Stroll 57. 12. Ocon 40. 13. Kvyat 26. 14. Vettel 18. 15. Hülkenberg 10. 16. Raikkonen 4. 17. Giovinazzi 4. 18. Grosjean 2. 19. Magnussen 1

Costruttori: 1. Mercedes 479 (8)*. 2. Red Bull-Honda 226 (2)*. 3. Renault 135 (1)*. 4. McLaren-Renault 134 (2)*. 5. Racing Point-Mercedes 126. 6. Ferrari 103. 7. AlphaTauri-Honda 89. 8. Alfa Romeo-Ferrari 8. 9. Haas-Ferrari 3. 10. Williams-Mercedes 0

* = punto supplementare per il giro più veloce

Prossimo appuntamento: 15 novembre, Gran premio di Turchia a Istanbul

GINNASTICA

Fabio Corti nuovo presidente della Fsg

Fabio Corti è il nuovo presidente della Federazione svizzera di ginnastica (Fsg). Il 58enne ticinese è stato eletto dai rappresentanti delle 30 associazioni membre nel corso di una votazione digitale. Corti succede al lucernese Erwin Grosenbacher, in carica da sei anni. Entrerà ufficialmente in carica all'inizio del prossimo anno che si annuncia difficile. Le accuse di numerose ginnaste nei confronti dei loro allenatori pongono la federazione in una posizione molto delicata. Anche in quest'ottica appare come un gesto dovuto la creazione di una commissione etica, organo di sorveglianza indipendente chiamato a vigilare sul rispetto dei principi della Carta etica e del Codice deontologico della Fsg.



Entrerà in carica a inizio 2021

TI-PRESS

CICLISMO

Al Tour doppio Ventoux e due cronometro

Il Mont Ventoux a due riprese, cinque tappe nei Pirenei, due cronometro individuali: ecco svelate le novità più succulente del Tour de France 2021 che scatterà il 26 giugno da Brest e sarà molto diverso dall'ultima edizione passata alla storia come quella con più salite della recente storia della Grande Boucle. L'avvio avrebbe dovuto tenersi a Copenaghen, in Danimarca, ma l'emergenza sanitaria ha sconsigliato sortite all'estero (se non ad Andorra prima del secondo giorno di riposo). Si partirà quindi in Bretagna, sede di quattro frazioni. La novità principale riguarderà la doppia scalata del Mont Ventoux, una prima volta partendo da Sault, sul versante meno noto, una seconda su quello sud a partire da Bédoin, dopo la discesa sul lato nord. Saranno cinque le tappe ospiti dei Pirenei. Due le cronometro individuali, la prima a Laval al quinto giorno di corsa, la seconda nella rinomata regione dei vigneti tra Libourne e Saint-Emilion, alla vigilia della passerella che condurrà i corridori sugli Champs-Élysées a Parigi il 18 luglio dopo complessivi 3'383 km di corsa.

Le 21 tappe Sabato 26 giugno: Brest-Landerneau. Domenica 27 giugno: Perros-Guirec - Mur-de-Bretagne. Lunedì 28 giugno: Lorient-Pontivy. Martedì 29 giugno: Redon-Fougères. Mercoledì 30 giugno: Changé-Laval. Giovedì 1 luglio: Tour-Chateauroux. Venerdì 2 luglio: Vierzon-Le Creusot. Sabato 3 luglio: Oyonnax-Le Grand Bornand. Domenica 4 luglio: Albertville-Tignes. Lunedì 5 luglio: riposo. Martedì 6 luglio:

Bourg-Saint-Maurice-Valencia. Mercoledì 7 luglio: Sorques-Mont Ventoux. Giovedì 8 luglio: Environ du Mont Ventoux-Nîmes. Venerdì 9 luglio: Nîmes-Carcassonne. Sabato 10 luglio: Carcassonne-Quillan. Domenica 11 luglio: Ceret-Andorra. Lunedì 12 luglio riposo ad Andorra. Martedì 13 luglio: Andorra-Saint-Gaudens. Mercoledì 14 luglio: Muret-Saint-Lary-Soulan. Giovedì 15 luglio: Tarbes-Iraty. Venerdì 16 luglio: Oloron-Sainte-Marie-Libourne. Sabato 17 luglio: Libourne-Saint-Emilion. Domenica 18 luglio: Chatou-Parigi/Champs-Élysées

CICLISMO

L'Angliru consegna la maglia a Carapaz

I 12,4 km dell'Angliru, salite terribili con strappi al 23,5%, hanno consegnato la maglia rossa di leader della Vuelta a Richard Carapaz. L'ecuadoriano l'ha strappata dalle spalle di Primoz Roglic che al termine della 12ª tappa gli ha concesso 10". La vittoria di giornata è andata al britannico Hugh Carthy che si è staccato dagli altri a circa 2 km dalla vetta, dopo aver resistito al forcing di Carapaz. Forcing che ha messo in difficoltà Roglic, pilotato alla perfezione dalla sua squadra e in particolare allo statunitense Sepp Kus, rimasto con lui fino in fondo. Alla fine lo sloveno se l'è cavata a buon mercato e ha pagato soltanto 10", sufficienti comunque a fargli perdere la leadership, visto che si trovava a pari merito di tempo con Carapaz (i due erano separati dai piazzamenti ottenuti). In generale Carthy, con i 16" guadagnati su Carapaz, è salito al terzo posto con 32" di ritardo, davanti all'irlandese Martin a 35". Lo spagnolo Mas, quinto, è già a 1'50". Oggi, giornata di riposo.

CICLISMO

Niente Down Under

La stagione 2021 del ciclismo non inizierà, come consuetudine vuole, con il Tour Down Under, prova che avrebbe dovuto disputarsi dal 19 al 24 gennaio in Australia, ma che è stata annullata a causa della pandemia. La direttrice della prova, Hitaf Rasheed, ha evocato «i rischi legati alla quarantena e alla chiusura delle frontiere internazionali. Avrebbe significato chiedere troppo a squadre riduci da una stagione 2020 stressante, difficile, compressa e che si è chiusa più tardi del solito». Annullato il Down Under, anche la Cadel Evans Gerat Ocean, in programma il 31 gennaio, ha alzato bandiera bianca. «Siamo convinti che il Tour Down Under tornerà nel Sud dell'Australia nel gennaio 2022 e sarà di nuovo il punto di partenza del calendario internazionale».

TENNIS

Rublev vince a Vienna e aggancia le Atp Finals

Colpo doppio di Andrey Rublev a Vienna: il russo (Atp 8) ha vinto il titolo - il quinto della stagione, il settimo della carriera -, sconfiggendo 6-4 6-4 in finale l'italiano Lorenzo Sonego (Atp 42, giustiziere di Novak Djokovic nei quarti con un secco 6-1 6-2) e strappando così un biglietto per le Atp Finals di Londra alle quali partecipano gli otto migliori tennisti dell'anno (15-22 novembre).

BASKET

LNA MASCHILE

Friborgo Olympic - Starwings	91-56
Sam Massagno - Ginevra	rinvitata
Union Neuchâtel - Nyon	rinvitata

Classifica

Sam Massagno	3	3	0	263	232	31	6
Boncourt	4	2	2	346	320	26	6
Olympic Friborgo	3	2	1	249	207	42	5
Ginevra	2	2	0	185	135	50	4
Union Neuchâtel	3	1	2	208	226	-18	4
Starwings Basilea	3	0	3	198	269	-71	3
Nyon	1	0	1	75	94	-19	1
Monthey-Chablais	1	0	1	48	89	-41	1
Lugano Tigers	0	0	0	0	0	0	0

LNA FEMMINILE

Aarau - Nyon	63-71
Winterthur - Elfic Friborgo	rinvitata

Classifica

Elfic Friborgo	3	3	0	244	174	70	6
Troistorrents	3	2	1	223	200	23	5
Alte Kanti Aarau	5	0	5	269	388	-119	5
Winterthur	2	2	0	168	104	64	4
Pully	3	1	2	187	209	-22	4
Nyon	3	1	2	178	223	-45	4
Hélios Vallese	2	1	1	144	142	2	3
Ginevra Elite	1	1	0	90	63	27	2

FORMULA 1

Record Mercedes, sette volte iridata



Un marchio, una scuderia, agli onori

KEYSTONE

Ha cancellato il record di titoli della Ferrari (6 dal 1999 al 2004) dominando a Imola

La notizia che su tutte domina il Gran Premio dell'Emilia Romagna è il settimo sigillo consecutivo al Mondiale costruttori da parte della Mercedes-Benz che ha così cancellato il precedente Ferrari risalente al periodo tra il 1999 e il 2004. Toto Wolff a piena ragione ha ricordato quanto questo sia un risultato storico, di un team che ha fatto la differenza e che ha al suo servizio Lewis Hamilton, il pilota con più gare vinte. Insomma, un binomio eccezionale e forse difficilmente ripetibile, anche se chi ama lo sport sa bene che nella storia arriva sempre qualcuno che ribalta prestazioni ritenute irripetibili.

Sul circuito del Santerno, dal nome del fiume che costeggia il tracciato, abbiamo ricevuto anche una seconda conferma: i vecchi circuiti per mille ragioni conservano un fascino e una capacità di generare spettacolo che i vari anelli alla Tilke non riescono a raggiungere. Per la cronaca ha vinto Hamilton con tanto di prestazione all'ultimo giro nel quale ha staccato il miglior tempo sul giro e prendendosi così il punto aggiuntivo per una classifica che ormai è scontata. Delude ancora una volta Bottas il quale, dopo la pole position del sabato e una buona partenza, ha poi perso il bandolo della matassa, a suo dire e dei suoi meccanici anche per una noia causata da un pezzo che gli ha danneggiato la monoposto. Un detrito incagliatosi nella pancia posteriore, togliendogli pulizia aerodinamica. Sfortunato Verstappen che a sua volta al giro 51, finalmente secondo dopo una bella lotta con il finlandese della Mercedes-Benz, ha preso anche lui un pezzo di carbonio che gli ha prontamente afflosciato la posteriore destra, con immediato ritiro tra la ghiaia.

Talento Leclerc, professionalità Vettel

Triste dirlo, ma è stato divertente vedere l'uscita di Albon in lotta con Perez, la rimonta notevole di Kvyat che con ben quattro pit-stop alla fine era nella scia di un notevole Ricciardo ieri terzo. Leclerc ha remato per molta parte della gara e il suo quinto posto è da considerare ancora una volta come frutto delle sue capacità personali più che della Ferrari stessa.

Spendiamo ora due parole per Sebastian Vettel, che ieri ha corso molto bene, con tempi notevoli. Il box Ferrari gli ha regalato un pit stop con

blocco della pistola anteriore destra che ha reso inutile il vantaggio che si era conquistato in pista. Come non bastasse, e per ragioni incomprensibili, durante la safety è stato nuovamente chiamato per montare le Rosse con ulteriore incolpevole perdita di posti. A tutti coloro che denigrano il tedesco, consigliamo di attendere con l'esercizio, perché se l'anno prossimo in Aston Martin dovesse confermare il suo talento, sarebbe uno smacco. La nostra opinione è che oggi a Seb non sia data la stessa monoposto di Leclerc per una ragione palese: non passare informazioni utili sugli upgrade della Rossa, cosa che tutti i team hanno sempre fatto al momento dell'annuncio del pilota e del suo passaggio ad altra squadra. Peccato che a Maranello gli abbiano fatto fare un intero campionato in questa scomoda situazione. Un'ulteriore osservazione che ribadiamo: Vettel è innamorato della Ferrari, ne rispetta la storia, ne onora il blasone e ha modificato il suo carattere inizialmente meno accogliente. Binotto stesso agli amici dice che uno come Vettel in F1 sia difficile da trovare per serietà e amore per il marchio. Certo, poi Sainz costa tanto tanto meno di lui...

Le ultime parole sono all'indirizzo della Sauber che ha piazzato Raikkonen nono e Giovinazzi decimo (autore di una partenza fulminante): finalmente punti e soldini in cassa. Buon segno, dopo il rinnovo di piloti e la conferma di Alfa Romeo ancora nel 2021.

LE PAGELLE DI PAOLONE

RAIKKONEN ★★★★★

Dopo il cambio con bibite energetiche il ragazzo sta facendo gare davvero di livello. Fa divertire il pubblico a casa e i tifosi, unico pilota a girare a Imola nella versione antica dei GP, con la tv in bianco e nero, vicino a Fangio.

VERSTAPPEN ★★★★★

A volte sembra il fratello di Massa. Beccare l'unico detrito rimasto in pista, forare dopo una rincorsa folle che lo porta al secondo posto, mettere il piede sul sapone in doccia, chiudersi il dito nella porta. Invoca un GP a Lourdes.

FERRARI ★★★★★

Il cronico problema di prestazioni, un avvitatore bloccato perché comperato al Do It in promozione, Binotto che non vuole più andare ai GP per concentrarsi sulla macchina restando a Losanna... Vettel poveretto cosa deve subire ancora?

ALBON ★★★★★

Marko gli mette pressione dicendo che lo appienderà. Lui spavaldo risponde di non preoccuparsi minimamente della cosa, risponderà con i fatti. Si gira come un pollo, se lo girano sottosopra appena arriva ai box. Farà presto un giro, fuori.